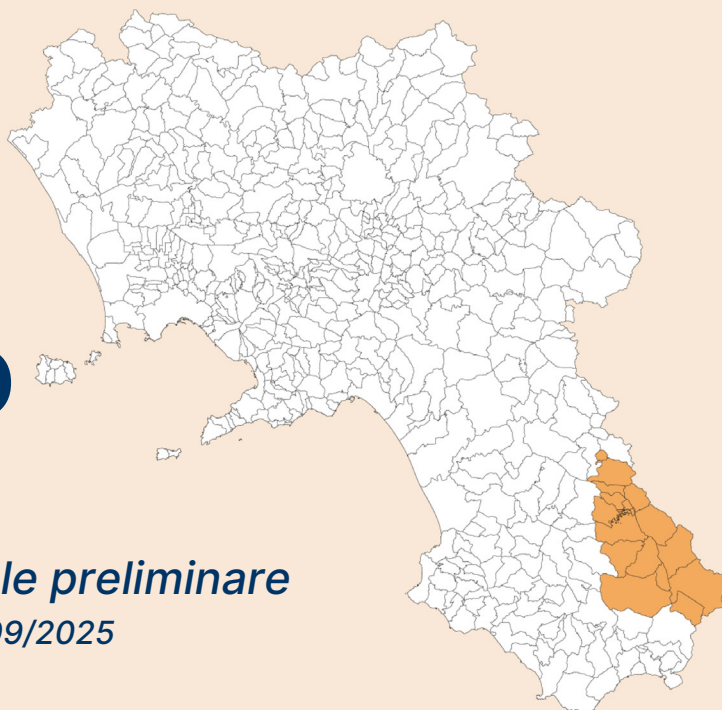




La politica di coesione europea

Aree Interne

**VALLO
DI DIANO**



Strategia Territoriale preliminare

Preso d'atto DGR 601_02/09/2025

**Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo,
Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla,
Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sanza,
Sant'Arsenio, Sassano, Teggiano**

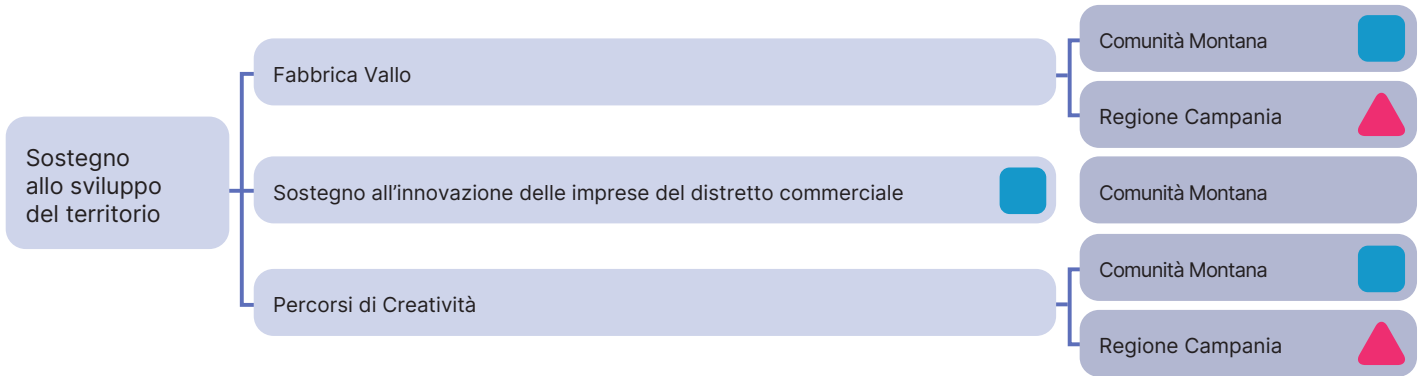


Cofinanziato
dall'Unione europea



PIÙ INTELLIGENTE E COMPETITIVO - IL VALLO CHE INNOVA

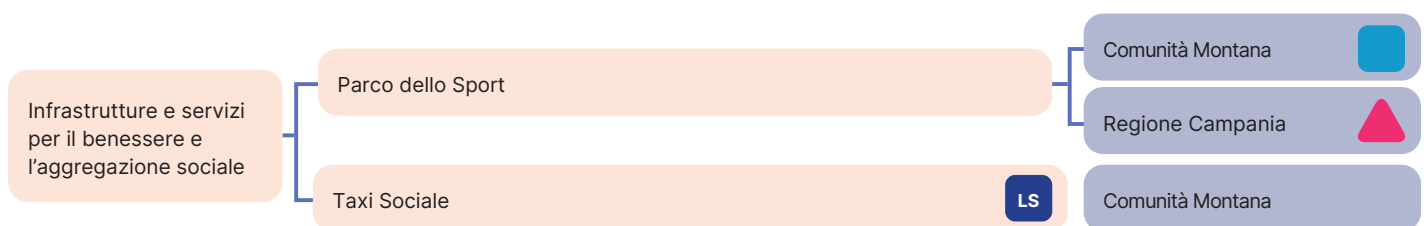
Attuatore/Capofila



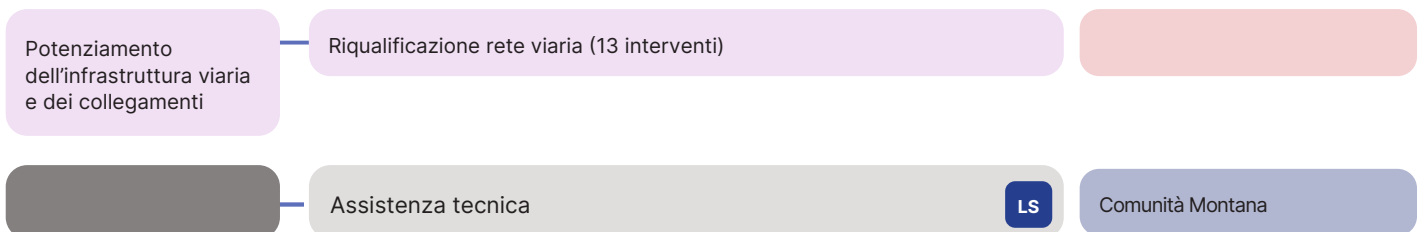
PIÙ VICINO AI CITTADINI - IL VALLO CHE ACCOGLIE



PIÙ INCLUSIVO - IL VALLO CHE VIVE



PIÙ CONNESSO - IL VALLO CHE CONGIUNGE



La Strategia d'Area del Vallo di Diano, in coerenza con gli obiettivi della Programmazione 2021-2027, persegue una finalità chiara e ambiziosa: contrastare lo spopolamento e il declino demografico, migliorando la qualità della vita dei residenti attraverso il rafforzamento dei servizi essenziali e la promozione di uno sviluppo socioeconomico integrato, sostenibile e inclusivo. La qualità della vita – intesa non solo come condizione economica, ma anche come pienezza relazionale, culturale e ambientale – è il filo conduttore che lega le scelte progettuali e territoriali della Strategia, frutto di un'ampia fase di ascolto e condivisione che ha coinvolto cittadini, istituzioni, giovani, imprese, associazioni e attori sociali del comprensorio. La Strategia ha individuato tre macro-aree tematiche e funzionali: il polo ambientale a sud (Cerreta-Cognole), il polo sportivo a nord (Centro Sportivo Meridionale) e una serie di poli culturali distribuiti nell'intero territorio del Vallo. A partire da questo obiettivo generale, la Strategia si articola in quattro sfide prioritarie, ciascuna associata a un obiettivo specifico, coerente con i driver di sviluppo individuati a livello regionale. A supporto delle quattro sfide sono state individuate sei Linee d'Azione, che si traducono in un pacchetto coerente di 26 interventi, di cui 13 dedicati alla riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria.

PIÙ INTELLIGENTE E COMPETITIVO - IL VALLO CHE INNOVA

Attraverso tre progetti l'azione intende promuovere un ecosistema commerciale, culturale e innovativo evoluto, resiliente e orientato alla sostenibilità, capace di rispondere alle nuove esigenze del mercato e dei consumatori, contribuendo allo sviluppo di una rete di imprese coesa e radicata nel territorio. Verranno forniti contributi destinati alle imprese del Distretto Commerciale per sviluppare una innovazione organizzativa, gestionale e digitale. Alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) si aggiungeranno gli Enti del Terzi Settore (ETS) che potranno ricevere contributi per sviluppare Percorsi di Creatività in grado di stimolare l'innovazione e il miglioramento qualitativo dei prodotti e dei servizi culturali, incrementando la visibilità e la competitività delle realtà attive sul territorio. A supportare le MPMI e gli ETS in questo percorso sarà la Fabbrica Vallo, un incubatore territoriale che rappresenta l'evoluzione naturale del FabLab comprensoriale già attivo che metterà insieme tecnologia, impresa ed economia sociale per favorire nuova occupazione, startup, inclusione e modelli sostenibili, valorizzando risorse locali e rafforzando la filiera dell'innovazione.

PIÙ VICINO AI CITTADINI - IL VALLO CHE ACCOGLIE

Attraverso progetti di architectural lighting design, di rivalutazione dei saperi millenari legati al ciclo della terra e alla produzione del cibo, di valorizzazione della rete di sentieri si intende promuovere il sistema dei beni culturali e ambientali dell'area. Il Vallo diventerà immersivo attraverso l'illuminazione delle principali opere architettoniche e dei monumenti individuati in ciascun comune. La rigenerazione territoriale degli Orti di Sala Consilina e del Giardino degli Enotri consentirà la creazione di un museo naturalistico a cielo aperto con percorsi tematici legati al cibo, ai profumi, alle tecniche agricole tradizionali, offrendo occasioni di incontro, apprendimento e scoperta intergenerazionale. Verrà valorizzata la rete dei sentieri che collega, in modo circolare, i luoghi di culto montani dislocati lungo le due dorsali che delimitano il territorio: a est, i Monti della Maddalena; a ovest, la catena degli Alburni e il massiccio del Monte Cervati. Gli interventi sul Parco della Cerreta, invece, sono suddivisi tra infrastrutture e servizi. Prevedono la trasformazione della Foresta Demaniale Regionale Cerreta-Cognole in una grande infrastruttura socionaturalistica, capace di integrare funzioni ambientali, ricreative, educative e culturali. Il progetto è fortemente integrato con il nuovo intervento di mobilità dolce finanziato a valere sul PR FESR Campania 2021-2027 (Asse 3 - Azione 3.2.5), che prevede la realizzazione di una ciclovia di circa 9 km lungo il fiume Calore-Tanagro, collegando il borgo storico di Casalbuono all'area della Cerreta Cognole. Il tutto verrà valorizzato attraverso la realizzazione di una piattaforma digitale integrata collegata al portale turistico www.visitvallodidiano.info che opererà in sinergia con un Ufficio Turistico Comprensoriale finalizzata a garantire un sistema di gestione coordinata per la promozione e valorizzazione turistica dell'area e a migliorare l'accoglienza e l'organizzazione dell'offerta turistica nel territorio.

PIÙ INCLUSIVO - IL VALLO CHE VIVE

La trasformazione di parte delle aree del Centro Sportivo Meridionale di San Rufo in un moderno Parco dello Sport rappresenta un tassello strategico per il miglioramento della qualità della vita nel comprensorio del Vallo di Diano. Il Parco includerà spazi per la riabilitazione motoria, eventi sportivi, tornei e rassegne, nonché iniziative di welfare sportivo a sostegno della prevenzione, dell'inclusione e dello sviluppo comunitario. A rafforzamento delle opportunità generate dalla riconversione del Centro Sportivo è prevista l'attivazione di percorsi di accompagnamento e contributi per la creazione di impresa, anche in forma cooperativa. Attraverso un servizio di taxi sociale si prevede il potenziamento del servizio di trasporto a chiamata per persone con ridotte capacità motorie o in condizioni di isolamento e disagio sociale, che non possono accedere autonomamente ai mezzi pubblici. L'obiettivo è facilitare l'accesso a cure sanitarie, servizi sociali, uffici pubblici e centri diurni.

PIÙ CONNESSO - IL VALLO CHE CONGIUNGE

Dalla fase di ascolto è emersa con chiarezza l'esigenza di riqualificare e potenziare la rete viaria interna e i collegamenti con gli assi strategici del territorio come l'autostrada A2 del Mediterraneo, la SS517 Variante Bussentina verso il Golfo di Policastro e la ex Statale 103 che connette l'area con la vicina Basilicata, fino alla più ampia rete viaria provinciale e statale nei tratti di connessione tra comuni.

Vallo di Diano



15

Comuni



56.557

Abitanti



725,31

Kmq



77,94

Ab/Kmq



-5,95%

Variazione demografica 2011/2020